

DAL **MEETING DI RIMINI**

## Tria tranquillizza sull'Iva e la manovra: «Il nuovo governo avrà tutto il tempo»

● Giovanni Tria tranquillizza tutti sul rischio di aumento dell'Iva e sulla gravità di un eventuale ricorso dell'Italia all'esercizio provvisorio, descrivendolo come un semplice ritardo della legge di Bilancio. Lo fa dal **meeting di Rimini** al quale pensava di partecipare da ministro dell'Economia in carica e dove, non nascondendo un po' di rammarico, ricorda che il governo uscente stava studiando una rivoluzione dell'Irpef.

Su Iva e manovra «direi di stare tranquilli, si può fare indipendentemente dalle scelte che verranno fatte: per ogni legge di Bilancio si prendono risorse, si mettono da una parte a o dall'altra, è un problema di scelta po-

litica. Nessun dramma, i conti italiani sono attualmente in ordine», spiega il ministro dell'Economia uscente all'appuntamento di Comunione e Liberazione. «C'è una stabilità finanziaria raggiunta nuovamente: abbiamo conseguito, e si vede chiaramente dai tassi che paghiamo sul debito, fiducia da parte dei mercati finanziari», aggiunge Tria rispondendo ai giornalisti.

I tempi che possono determinare l'eventuale esercizio provvisorio dipenderanno «dalle scelte delle forze politiche e del presidente della Repubblica: è una delle tante questioni, ma comunque è solo un ritardo nell'approvazione della legge di Bi-

lancio. Non è l'Italia che rischia una recessione, è l'Europa che rischia una recessione ma, pur nella stagnazione, l'economia italiana sta dimostrando una forte resilienza» e anche grazie ai tassi bassi sul debito italiano «o noi o il governo che ci sarà potrà muoversi con molta calma», afferma il ministro uscente.

Ricorda che «per fare la Flat tax occorrono molte cose: stavamo studiando certamente una riduzione delle tasse e dell'Irpef anche con delle proposte che ancora non sono uscite perché non abbiamo fatto in tempo».



Peso:9%